



# Comune di Settimo Milanese

Dipartimento Servizi alla Persona

• Servizio Promozione Sociale

## ISTITUZIONE SPORTELLO COMUNALE PER LA MOROSITÀ INCOLPEVOLE 2016

### **Art. 1 - SPORTELLO 2016**

**1.1** Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. **101** del **24/05/2016**, è istituito lo “**Sportello Comunale per la morosità incolpevole 2016**”, volto a supportare i nuclei familiari in situazioni di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione, contratto su libero mercato, a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, ai sensi della DGR Regione Lombardia n. **X/4247** del **30/10/2015**, in forza di regolari contratti di locazione, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia, utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale. Per l’incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

### **Art. 2 - RISORSE**

**2.1** Le risorse destinate all’iniziativa saranno trasferite ai Comuni a seguito della trasmissione agli Uffici Regionali degli elenchi di cui all’art. 6 del D.M. n. 202/2014.

### **Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI IN SITUAZIONE DI MOROSITA’ INCOLPEVOLE**

**3.1** I beneficiari ammissibili devono possedere i seguenti requisiti:

- avere un ISE (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € **35.000,00** o un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità e rilasciato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013) non superiore a € **26.000,00**;
- essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per convalida [ai sensi della lettera b) del comma 1, art. 3 della D.G.R. 2648/2014], riferito all’alloggio che occupano al momento della presentazione della domanda;
- essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risiedere nell’alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alla categorie catastali A1, A8 e A9 e le unità immobiliari con superficie utile netta interna (così come indicato nella dichiarazione dell’utenza domestica per il pagamento della TARI) superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
- avere cittadinanza italiana o di uno stato UE; i cittadini non appartenenti all’UE devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - Disciplina dell’ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido, che ne attesti la permanenza e l’idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

Non possono richiedere il contributo di cui al presente bando i nuclei familiari conduttori:



## Comune di Settimo Milanese

- nei quali anche un solo componente abbia ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici;
- nei quali anche un solo componente sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
- che abbiano ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa, in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato, ma per effetto dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi della cooperativa stessa.

Possono però richiedere il contributo i nuclei familiari che si trovano in questa ultima situazione, aventi i requisiti previsti dal presente bando, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:

- di avere stipulato contratti efficaci e registrati;
- che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
- che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
- attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non abbia mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
- che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
- di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.

**3.2** I richiedenti di cui al punto 3.1 devono dimostrare che la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale sia riconducibile ad una delle seguenti cause:

- a) licenziamento;
- b) mobilità;
- c) cassa integrazione;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine;
- e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
- f) cessazione di attività professionale o di impresa;
- g) malattia grave;
- h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare.

Le domande sono ammissibili quando, oltre a sussistere una delle cause di cui sopra, il rapporto tra canone di affitto e reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30% [il canone diviso per il reddito non deve dare un risultato inferiore a 0,3 (canone/reddito >0,3)];

Si fa riferimento al canone dovuto per l'anno 2015 e al reddito desumibile dalla DSU presentata per l'elaborazione del valore ISEE in corso di validità.



## Comune di Settimo Milanese

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che ha prodotto la morosità.

- 3.3** Gli interventi di che trattasi sono riservati a inquilini nei cui confronti sia stato emesso un provvedimento di rilascio esecutivo per morosità, i quali:
- sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
  - abbiano ridotta capacità economica che non consenta il versamento di un deposito cauzionale e dell'anticipo per stipulare un nuovo contratto di locazione (in tal caso il Comune agirà in modo che il contributo sia versato in tempo utile per consentire la consegna dell'immobile);
  - dimostrino la disponibilità del locatore a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, ai fini del ristoro, anche parziale, della morosità accumulata;
- 3.4** L'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole è stabilito in € **8.000,00** a nucleo familiare e comunque non potrà superare quello della morosità maturata al momento della presentazione della domanda.
- 3.5** Il contributo verrà erogato direttamente al proprietario dell'immobile;
- 3.6** E' consentita la presentazione della domanda anche quando la convalida dello sfratto non sia ancora stata effettuata dal Giudice, ma sia stata almeno notificata la relativa convocazione in udienza presso il Tribunale Ordinario.

### **Art. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEGLI ALLEGATI**

- 4.1** Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o un altro componente del nucleo familiare maggiorenne, a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.
- 4.2** La domanda può essere presentata, completa di allegati e di un documento valido di riconoscimento, presso la sede municipale e nelle sedi decentrate dello Sportello del Cittadino, oppure via fax al n. 02/57763630, oppure via PEC all'indirizzo [protocollo@postacert.comune.settimomilanese.mi.it](mailto:protocollo@postacert.comune.settimomilanese.mi.it).
- 4.3** Il richiedente deve consegnare la domanda (all. 1 del presente bando) compilata in ogni sua parte, la dichiarazione del proprietario (all. 2) e tutti i documenti richiesti.
- 4.4** I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2015 devono presentare la domanda con riferimento al contratto per il quale è in corso la procedura di sfratto esecutivo.
- 4.5** Le certificazioni dell'ISE/ISEE vengono rilasciate dai CAAF convenzionati.
- 4.6** **LE DOMANDE POTRANNO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 13/06/2016 E SINO A COMUNICAZIONE DI ESAURIMENTO FONDI DA PARTE DEGLI UFFICI REGIONALI.**
- 4.7** **IL DIRITTO AL CONTRIBUTO MATURERÀ SOLO AL MOMENTO DELLA CONFERMA DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI DA PARTE DI REGIONE LOMBARDIA.**

### **Art. 5 - INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03**

- 5.1** I dati personali acquisiti con la domanda, la dichiarazione del proprietario e i documenti allegati:
- devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;



## Comune di Settimo Milanese

- b. sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo oggetto del presente Bando e in ogni caso per le finalità di legge;
- c. possono essere scambiati fra Enti pubblici e comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;

**5.2** Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D.Lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

### **Art. 6 - CONTROLLI**

- 6.1** L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari;
- 6.2** Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.